

VIBO - Il progetto della III E del Liceo classico "Morelli" che ha aderito all'iniziativa del Miur

Nosside, studenti in "cattedra"

VIBO VALENTIA

Ancora una volta il Liceo ginnasio "Michele Morelli" di Vibo Valentia decide di accogliere calorosamente una delle tante iniziative proposte dal Miur. Nello specifico si tratta della seconda edizione del concorso di idee "Quando i ragazzi ci insegnano", che la classe III E Quadriennale ha trasformato in un'intrigante avventura alla riscoperta di una straordinaria poetessa Locrese che visse tra il IV e il III secolo a.C.: Nosside. Lei è divenuta simbolo di una società che in Magna Grecia si distingueva dalle altre, in quanto qui vigeva un'organizzazione amministrativa basata su una struttura matriarcale: le donne ricoprivano un ruolo di notevole importanza.

Nosside, difatto, si presenta ai suoi lettori facendo riferimento alla madre, Teofili, e non al padre, del quale non conosciamo l'identità. Da grande ammiratrice di Saffo si ispira agli straordinari componimenti della poetessa di Lesbo, adoperando il suo



Voce di donna Il cortometraggio realizzato dagli studenti del Morelli

stesso genere poetico: l'epigramma.

Dai brevi frammenti pervenuti si denota come le tematiche a lei più care fossero: la difesa della patria, il legame con la famiglia, la dedizione alle arti domestiche quali quella del tessere, l'amore... ma ciò che maggiormente emerge sono i meravigliosi ritratti di donne, colte nella bellezza e nella spiritualità dei loro lineamenti.

Per valorizzare al meglio tale figura, i ragazzi della III E guidati dai do-

centi Iosella Marino, Bianca Cimato, Anna Profiti, Angela Ventrice del Liceo classico "Michele Morelli" e con l'indispensabile collaborazione del professore Salvatore Lopreiato, affiancato da alcuni volenterosi studenti del Liceo artistico "Domenico Colao", hanno elaborato un cortometraggio, intitolato "Voce di donna", in cui gli alunni, divenuti "insegnanti per un giorno", hanno congiunto la letteratura al teatro, fon-

dendo una breve lezione teorica sulla poetessa con la recitazione di alcuni dei suoi epigrammi sia greco che in italiano.

A fare da sfondo alle riprese sono stati importanti centri culturali della cittadina vibonese, quali il Sistema Bibliotecario e il Valentianum le cui mura hanno ripreso vita grazie al suono di un antico ma straordinario strumento: la lira.

Per la realizzazione del progetto sono state utilizzate le moderne metodologie didattiche che costituiscono l'elemento innovativo e specifico della sperimentazione liceale quadriennale che prevede un ruolo attivo degli studenti che diventano artefici del loro processo formativo; gli alunni sono protagonisti della loro scuola e riescono così ad acquisire quelle competenze necessarie nel mondo dell'oggi e del domani.

**Classe Terza
Liceo classico "Morelli"
indirizzo quadriennale**

© RIPRODUZIONE RISERVATA